

## Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 31 marzo 2015

- Ricavi a 204,7 milioni di Euro (206,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2014)
- Margine operativo lordo a 24,2 milioni di Euro (24,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2014)
- Risultato ante imposte a 3,8 milioni di Euro (negativo per 1,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2014)
- Indebitamento finanziario netto a 326,3 milioni di Euro (278,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014)
- Confermati gli obiettivi economici e finanziari per il 2015

Roma, 11 maggio 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding SpA, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2015.

### Principali risultati economici

(milioni di Euro)	1° Trimestre 2015	1° Trimestre 2014	Variazione %
Ricavi delle vendite e prestazioni	204,7	206,6	-0,9%
Margine operativo lordo	24,2	24,6	-1,6%
Risultato operativo	3,1	4,5	-31,5%
Risultato ante imposte	3,8	(1,8)	+308,3%

### Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	31-03-2015	31-12-2014	31-03-2014
Indebitamento finanziario netto	326,3	278,3	363,2

### Volumi di vendita

('000)	1° Trimestre 2015	1° Trimestre 2014	Variazione %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	1.852	2.100	-11,8%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	802	862	-6,9%
Inerti (tonnellate)	791	689	+14,8%

### Organico di Gruppo

	31-03-2015	31-12-2014	31-03-2014
Numero dipendenti	3.038	3.053	3.133

*I risultati del primo trimestre 2015 sono complessivamente in linea con le aspettative del management, nonostante le difficoltà riscontrate in Turchia, Egitto e Malesia.*

I **ricavi delle vendite** del primo trimestre 2015 diminuiscono dello 0,9% rispetto al 2014 principalmente a seguito delle difficoltà riscontrate in Turchia ed Egitto, parzialmente compensate dal positivo andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, dalla sostanziale stabilità dell'Estremo Oriente e dell'Italia e dall'impatto positivo derivante dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro; a cambi costanti i ricavi delle vendite si sarebbero attestati a 198,0 milioni di Euro, in diminuzione del 4,1% rispetto all'anno precedente.

In **Turchia** i ricavi delle vendite in valuta locale sono diminuiti del 13% rispetto al primo trimestre 2014 a causa di condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli che hanno generato una sensibile contrazione dei volumi venduti di cemento e calcestruzzo (-23% e -16% rispetto al 31 marzo 2014), con prezzi di vendita cresciuti più dell'inflazione.

In **Egitto** permane un clima di instabilità politica e sociale che influisce negativamente sullo scenario economico: i volumi venduti si sono ridotti di quasi il 20% rispetto al 31 marzo 2014 principalmente per la contrazione della domanda interna ed i ricavi delle vendite in valuta locale, nonostante l'aumento dei prezzi di vendita sul mercato domestico, diminuiscono di quasi l'11%.

Nei **Paesi Scandinavi**, invece, i ricavi sono aumentati di circa il 3% rispetto al primo trimestre 2014 grazie all'andamento positivo delle attività in Danimarca e Svezia che hanno compensato la contrazione registrata in Norvegia. In Danimarca le miti temperature invernali hanno favorito l'avanzamento dei lavori di edilizia pubblica e privata ed il conseguente aumento delle vendite di cemento (+2%) e calcestruzzo (+14%), con prezzi di vendita in lieve crescita. In Svezia si è riscontrata una ripresa dell'attività di costruzione nell'area di Malmö, dove sono principalmente localizzati gli impianti delle società controllate, ed un incremento dei volumi venduti di calcestruzzo (+13%) e di aggregati (+19%), con prezzi di vendita in crescita significativa. In Norvegia, invece, le vendite di calcestruzzo sono diminuite del 18% rispetto al primo trimestre 2014, con prezzi di vendita stabili, a causa della contrazione del settore dell'edilizia residenziale e del completamento di alcune grandi opere infrastrutturali.

In **Estremo Oriente** si è registrata una sostanziale stabilità dei ricavi realizzati nel primo trimestre dell'anno: in Cina, infatti, l'aumento dei volumi venduti sui mercati di esportazione ha permesso di compensare il rallentamento della domanda nel mercato interno e di raggiungere ricavi delle vendite in valuta locale in linea con il primo trimestre 2014. In Malesia, invece, alcuni ritardi tecnici nel raggiungimento del pieno regime operativo dell'impianto dopo l'aumento di capacità produttiva realizzato nel 2014 hanno causato una carenza temporanea di cemento ed una conseguente diminuzione dei volumi venduti del 10% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso; l'aumento dei prezzi di vendita, soprattutto verso i mercati di esportazione, ha compensato tuttavia la riduzione dei volumi venduti e permesso di registrare solo una leggera contrazione dei ricavi delle vendite in valuta locale.

In **Italia**, infine, i ricavi della vendite risultano in linea con il 31 marzo 2014: i primi segnali di risveglio della domanda di mercato hanno generato un leggero incremento dei volumi venduti di cemento e calcestruzzo, i cui effetti sono stati neutralizzati da una diminuzione dei prezzi di vendita rispetto al primo trimestre 2014.

Si evidenzia, inoltre, che il **totale dei ricavi operativi**, pari a 221,3 milioni di Euro, aumenta del 5,2% rispetto ai 210,4 milioni di Euro del primo trimestre 2014 beneficiando del contributo dell'aumento delle scorte di prodotti finiti, accumulate in funzione della vendita nei mesi successivi.

I **costi operativi**, pari a 197,0 milioni di Euro, aumentano complessivamente di 11,2 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2014: si evidenzia, tuttavia, che a cambi costanti i costi operativi sarebbero pari a 190,3 milioni di Euro, in crescita di 4,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, e che 6,7 milioni di Euro rappresentano l'effetto cambio negativo derivante dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro. In particolare, il costo delle materie prime a cambi costanti è pari a 92,0 milioni di Euro, +0,2 milioni di Euro rispetto ai 91,8 milioni di Euro del 31 marzo 2014, a seguito del calo del prezzo dei combustibili fossili e dall'aumento dell'elettricità e di altri costi variabili. Il costo del personale a cambi costanti è pari a 38,6 milioni di Euro, in crescita di 1,1 milioni di Euro rispetto al 2014, a causa principalmente delle dinamiche inflazionistiche sulle retribuzioni dei dipendenti operanti in paesi ad alta inflazione. Gli altri costi operativi a cambi costanti risultano pari a 59,7 milioni di Euro, in crescita di 3,2 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2014 a causa dell'aumento dei costi fissi di produzione.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 24,2 milioni di Euro, diminuisce dell'1,6% rispetto ai 24,6 milioni di Euro del 2014, a seguito dei minori risultati conseguiti in Turchia, Egitto ed Estremo Oriente, del costante contributo dei Paesi Scandinavi e del miglioramento realizzato in Italia. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta all'11,8%, sostanzialmente in linea con la redditività aziendale raggiunta nel primo trimestre 2014 (11,9%). A parità di cambi il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 23,0 milioni di Euro, in diminuzione di 1,6 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2014, con un'incidenza sui ricavi delle vendite a cambi costanti dell'11,6%.

Il **risultato operativo**, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 21,1 milioni di Euro, è positivo per 3,1 milioni di Euro (4,5 milioni di Euro al 31 marzo 2014).

Il **risultato della gestione finanziaria**, positivo per 0,7 milioni di Euro, migliora sensibilmente rispetto al primo trimestre 2014 (-6,3 milioni di Euro), beneficiando degli utili su cambi derivanti dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro e del minor costo del denaro.

Il **risultato ante imposte** è positivo per 3,8 milioni di Euro, in miglioramento di 5,6 milioni di Euro rispetto alla perdita di 1,8 milioni di Euro del 31 marzo 2014.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2015 è pari a 326,3 milioni di Euro, con una variazione negativa di 47,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, attribuibile prevalentemente alle dinamiche

del capitale circolante ed alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nella prima parte dell'esercizio.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2015 è pari a 1.154,4 milioni di Euro (1.123,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), non includendo il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

### Previsioni per l'anno in corso

Nel prosieguo dell'esercizio saranno messe in atto le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari dell'anno 2015, che pertanto vengono confermati al livello di circa 190 milioni di Euro per il margine operativo lordo e di circa 230 milioni di Euro per l'indebitamento finanziario netto.

\* \* \*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

#### **Disclaimer**

*Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza.*

*Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.*

*Si allegano i risultati economici consolidati al 31 marzo 2015.*

Relazioni con i Media  
Tel. +39 06 45412365  
Fax +39 06 45412300  
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations  
Tel. +39 06 32493481  
Fax +39 06 32493274  
invrel@cementirholding.it

Sito internet di Gruppo: [www.cementirholding.it](http://www.cementirholding.it)

**Risultati economici consolidati**

(Euro '000)	1° Trimestre 2015	1° Trimestre 2014	Variazione %
<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>204.656</b>	<b>206.611</b>	<b>-0,9%</b>
Variazione delle rimanenze	12.779	54	
Altri ricavi*	3.829	3.749	
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>221.264</b>	<b>210.414</b>	<b>5,2%</b>
Costi per materie prime	(96.380)	(91.785)	5,0%
Costi del personale	(39.681)	(37.514)	5,8%
Altri costi operativi	(61.001)	(56.527)	7,9%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(197.062)</b>	<b>(185.826)</b>	<b>6,0%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>24.202</b>	<b>24.588</b>	<b>-1,6%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>11,83%</i>	<i>11,90%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(21.129)	(20.100)	5,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>3.073</b>	<b>4.488</b>	<b>-31,5%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>1,50%</i>	<i>2,17%</i>	
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>723</b>	<b>(6.310)</b>	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.796</b>	<b>(1.822)</b>	<b>308,3%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>1,85%</i>	<i>-0,88%</i>	

\* "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".